

CULTURA Atto di generosità della nobile famiglia, sarà trasferito in municipio e catalogato

Il grande archivio dei Pallavicino donato al Comune di San Fiorano

di **Luisa Luccini**

La notizia per San Fiorano ha una portata storica: con atto ufficiale firmato in municipio, gli eredi Barbiano di Belgiojoso hanno donato al Comune di San Fiorano l'intero Archivio Pallavicino Trivulzio Belgiojoso, 90 metri lineari di materiale archivistico preziosissimo e pressoché inedito, custodito nell'omonima villa che è al centro del paese. Un patrimonio storico-culturale di valore inestimabile, secoli di storia locale e nazionale impressi in documenti e antichi carteggi vincolati dalla Soprintendenza e capaci di coprire un periodo che va dal 1222 alla fine del XIX secolo. L'atto di donazione è stato firmato dal sindaco Mario Ghidelli e dall'ingegner Carlo Barbiano di Belgiojoso in qualità di rappresentante di tutti gli eredi, presente l'ex primo cittadino sanfioranese Angelo Omini, vicepresidente dell'associazione culturale locale "Il Quadriportico" che dell'iniziativa di donazione è stata la prima



A sinistra la villa Pallavicino di San Fiorano, nella foto grande, da sinistra a destra, il vicepresidente de Il Quadriportico Angelo Omini, il sindaco di San Fiorano Mario Ghidelli e l'ingegner Carlo Barbiano di Belgiojoso

e più attiva sostenitrice. «Massima soddisfazione per questo accordo di portata storica per la nostra comunità - ha detto Ghidelli - . Questa donazione permetterà all'Archivio Pallavicino Trivulzio Belgiojoso di rimanere a San Fiorano, allontanando ogni possibilità di spostamento dal territorio. Il ringraziamento va all'ingegner Carlo Barbiano di Belgiojoso e a tutti gli eredi: questo accordo costituisce un me-



morabile momento per il nostro paese e l'intero Lodigiano». «Grazie alla famiglia Barbiano di Belgiojoso per la fiducia, grazie al sindaco Ghidelli che ha creduto in questo progetto e ha investito in esso energie e risorse - ha detto il presidente del "Quadriportico" Giuseppe Zambambieri - . Un risultato eccellente, frutto di un importante gioco di squadra che ha coinvolto anche il presidente dell'Associazione nazionale archi-

vistica italiana regione Lombardia Gabriele Locatelli».

L'accordo di donazione prevede che l'archivio sia trasferito nei locali comunali di via Garibaldi appositamente ristrutturati secondo le indicazioni della Soprintendenza. Sempre al Comune spetterà la gestione, nel rispetto della conservazione degli antichi documenti che dovranno essere catalogati e digitalizzati. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTO STEFANO

Presepe vivente questa sera dalle 21.30

■ Quest'anno la notte della vigilia di Natale a Santo Stefano Lodigiano sarà davvero speciale: la nascita di Gesù Bambino, infatti, sarà vissuta in prima persona dagli abitanti del paese che parteciperanno al presepe vivente allestito dal parroco don Nunzio Rosi con l'aiuto dei parrochiani. La rappresentazione questa sera alle 21.30 nel cortile della casa parrocchiale, quindi alle 22.30 si terrà la Santa Messa di Natale. Lunedì 6 gennaio alle 16 è previsto l'arrivo dei Re Magi e alle 17 sarà celebrata la Santa Messa dell'Epifania. I volontari hanno lavorato mesi per realizzare la capanna della Natività, la baracca dei pastori, il recinto delle pecore, la residenza del Governatore, la casa di Maria, la locanda e tutte le altre postazioni che si animeranno con figuranti. L'evento infatti coinvolgerà tutta Santo Stefano Lodigiano: i più piccoli con i canti natalizi, mentre gli adulti formeranno la processione, tenendo in mano candele, fino alla capanna della Natività. ■

METRONOTTE
VIGILANZA

BUONE FESTE
DA TUTTI NOI

Metronotte Vigilanza | Ufficio 0523.01.02.03 | info@metronottevigilanza.it | www.metronottevigilanza.it